

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Pendolari Linea dei Giovi – sicurezza e manutenzione dopo il caso del RV 2113 del 5 febbraio 2026***

### ***Premesso che***

- *con comunicato stampa n. 02/2026, datato 12 febbraio 2026, l'Associazione Pendolari Novesi ha denunciato un grave episodio avvenuto la mattina di giovedì 5 febbraio 2026 sul treno Regionale Veloce RV 2113 proveniente da Torino e diretto a Genova;*
- *secondo quanto riportato nel comunicato, il treno, dopo aver superato Mignanego, avrebbe iniziato a frenare per limitare la velocità in discesa e, contestualmente, si sarebbe diffuso nelle carrozze un odore acre di freni "bruciati" con presenza di fumo, generando panico tra i passeggeri;*
- *sempre secondo il comunicato, il convoglio si sarebbe arrestato all'interno di una galleria tra le località di Mignanego e San Quirico; i passeggeri, allarmati, si sarebbero spostati verso la coda del treno in modo ordinato, ma il fumo sarebbe entrato in tutte le carrozze;*
- *viene inoltre riferito che qualcuno avrebbe chiamato il 112 senza riuscire a ricevere risposta al primo tentativo, in quanto in galleria sarebbe caduta la linea telefonica;*
- *dopo circa 15 minuti, il treno sarebbe ripartito percorrendo alcune decine di metri per poi fermarsi nuovamente sul viadotto di Campomorone e, dopo ulteriore attesa, avrebbe ripreso la corsa arrivando alla stazione di Genova Piazza Principe con circa 45 minuti di ritardo;*
- *nel comunicato si riferisce anche che alcuni viaggiatori avrebbero notato un adesivo relativo a un controllo manutentivo datato 2021, evidenziando la necessità di chiarire in modo trasparente e verificabile la tracciabilità dei controlli e degli interventi manutentivi più recenti sul materiale impiegato;*

- *sempre secondo quanto riportato, altri viaggiatori avrebbero riferito che il treno aveva già avuto problemi a Novi Ligure, ma non sarebbe stato fermato e avrebbe proseguito la corsa;*
- *infine, nei giorni successivi sarebbe emerso che il treno avrebbe frenato bruscamente perché un passeggero avrebbe azionato il freno di emergenza, allarmato dalla copiosa produzione di fumo.*

### **Considerato che**

- *la presenza di fumo a bordo, specie con arresto in galleria, configura una situazione potenzialmente critica per la sicurezza e richiede accertamenti immediati e puntuali sulle cause tecniche, sulle decisioni operative adottate (arresto/ripartenza/seconda fermata) e sulla gestione dell'emergenza a tutela dei passeggeri;*
- *il collegamento ferroviario tra Piemonte e Liguria lungo la Linea dei Giovi è utilizzato quotidianamente da lavoratori e studenti e la sicurezza del servizio, insieme alla manutenzione del materiale rotabile, rappresenta un prerequisito non negoziabile per la qualità del trasporto pubblico regionale;*
- *la Regione Piemonte, quale committente del servizio ferroviario regionale per le tratte di competenza, deve esercitare un ruolo attivo di vigilanza, richiedendo relazioni tecniche complete, verificando la corretta esecuzione della manutenzione, e attivando – se del caso – gli strumenti previsti dal contratto di servizio per l'adozione di misure correttive;*
- *appare necessario chiarire, senza approssimazioni: (i) la causa dell'evento (guasto al sistema frenante e/o altre cause), (ii) lo stato manutentivo e la tracciabilità dei controlli sul materiale impiegato, (iii) l'adeguatezza delle procedure di emergenza in galleria e delle comunicazioni verso i soccorsi, (iv) la gestione delle eventuali segnalazioni pregresse di criticità prima della prosecuzione della corsa.*

*Tutto ciò premesso*

**SI INTERROGA**

**La Giunta**

*Per sapere:*

*Quali azioni immediate ha disposto la Giunta, con Trenitalia e RFI, per impedire il ripetersi di episodi come quello descritto e per rafforzare manutenzione del materiale rotabile e la gestione delle emergenze?*